

Rivoluzione in piazza...Cimitero

di N.R.

Da oggi, anzi dallo scorso 15 giugno, i venditori di fiori di Piazza Cimitero, a Trapani, li trovate spostati un po' più in là; defilati di una decina di metri, un po' più a sinistra rispetto a prima, guardando l'ingresso principale del campo santo.

Già, il vecchio sito. Doveva



Il vecchio sito dei fiorai di Piazza Cimitero

rappresentare una sistemazione temporanea. Ma la temporaneità, in questa città, spesso, diventa soluzione definitiva. L'insediamento dei fiorai, infatti, risale al 1966. Fanno 43 anni. Se fosse dipeso da loro, non si sarebbero spostati neanche per idea. Stavano bene, lì. In tutti i sensi. Anche sotto il profilo delle tasse. Pagavano, al Comune, soltanto quella relativa all'occupazione del suolo pubblico (l'ex TOSAP, ndr): 250 euro annui. Una passeggiata.

Ora, l'area in questione, dopo la realizzazione dei lavori (ancora da appaltare), sarà adibita a parcheggio per auto.

La nuova allocazione, invece, gestita interamente dal Comune di Trapani, comporta per gli operatori commerciali l'esborso di 2.250 euro, necessari per onorare il canone annuo di locazione fissato dall'Amministrazione Comunale per l'utilizzo di ogni singolo chiosco. I fiorai di Piazza Cimitero, però, al riguardo, hanno avanzato le loro perplessità. Hanno incaricato un tecnico, al fine di

verificare la reale congruità del balzello fiscale.

Ma eccoci ad altri costi. Quelli che, per intenderci, gravano sulle tasche dei cittadini.

Il "trasloco", il cui progetto è stato finanziato da fondi europei che - a scanso d'equivoci sono sempre soldi della gente - è costato 310 mila euro. I nuovi chioschi (6 in totale), forniti da una ditta di Caltanissetta, aggiudicatasi



I nuovi chioschi



Il pericoloso angolo di via Cappuccinelli

la relativa gara d'appalto, sono costati 30 mila euro ciascuno. Per un totale, quindi, di 180 mila euro. L'altra gara, invece, quella che prevedeva la



Il nuovo marciapiedi

costruzione di un marciapiedi e il contestuale smantellamento della vecchia area, se l'è aggiudicata, al costo di 130 mila euro, la ditta Melillo di Trapani.

Ora, sulle caratteristiche dell'opera, registriamo il malcontento della gente. Intanto, per il dislivello che separa il marciapiedi medesimo dal fondo stradale sottostante. Circostanza, questa, che costringe i più anziani, addirittura, a farsi sorreggere tanto per salire sul marciapiedi, quanto per scendere. Poi, c'è quel lungo braccio (nella foto) che scorre in prossimità di via Cappuccinelli, contro il quale sono andati a cozzare diversi automobilisti e motociclisti, sorpresi da un angolo di curva che, evidentemente, si restringe sensibilmente e senza alcun preavviso.

La rivoluzione in piazza...Cimitero, prevede anche la realizzazione di una rotonda che, nelle intenzioni, dovrebbe decongestionare il flusso del

traffico veicolare della zona. A tal uopo, infatti, saranno apportate alcune modifiche alla viabilità. Fra queste anche l'inversione di marcia della via Cappuccinelli che, attualmente, si percorre dal mare verso piazza Cimitero.

Ma visti i recenti incidenti, non si potrebbe anticipare l'esperimento, senza aspettare la realizzazione della rotonda?

"Che città la mia città!". Avrebbe detto il nostro indimenticabile Franco Auci.